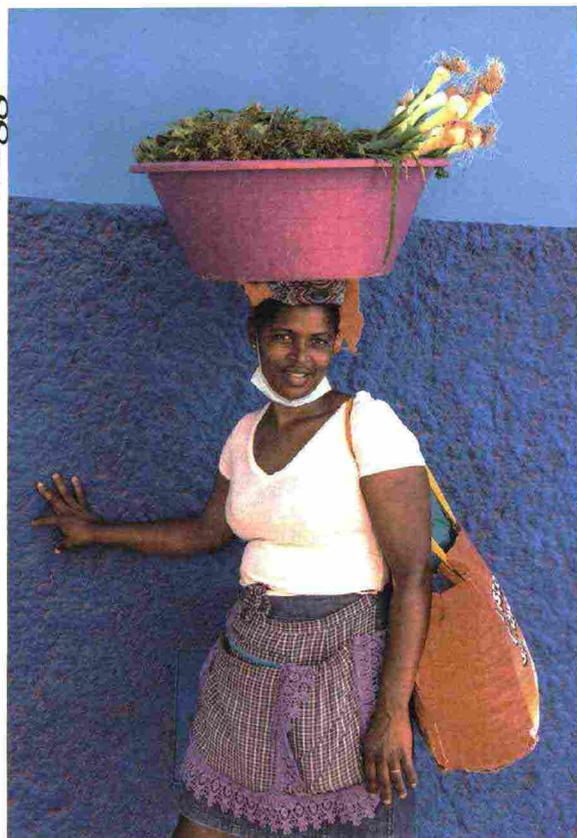


viaggi



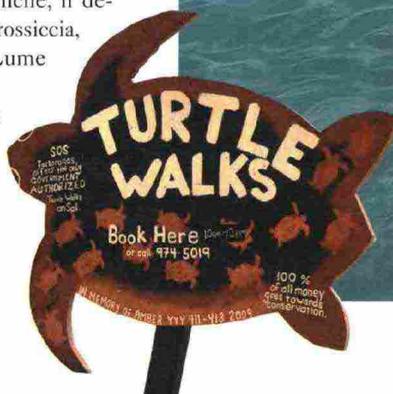
SAL

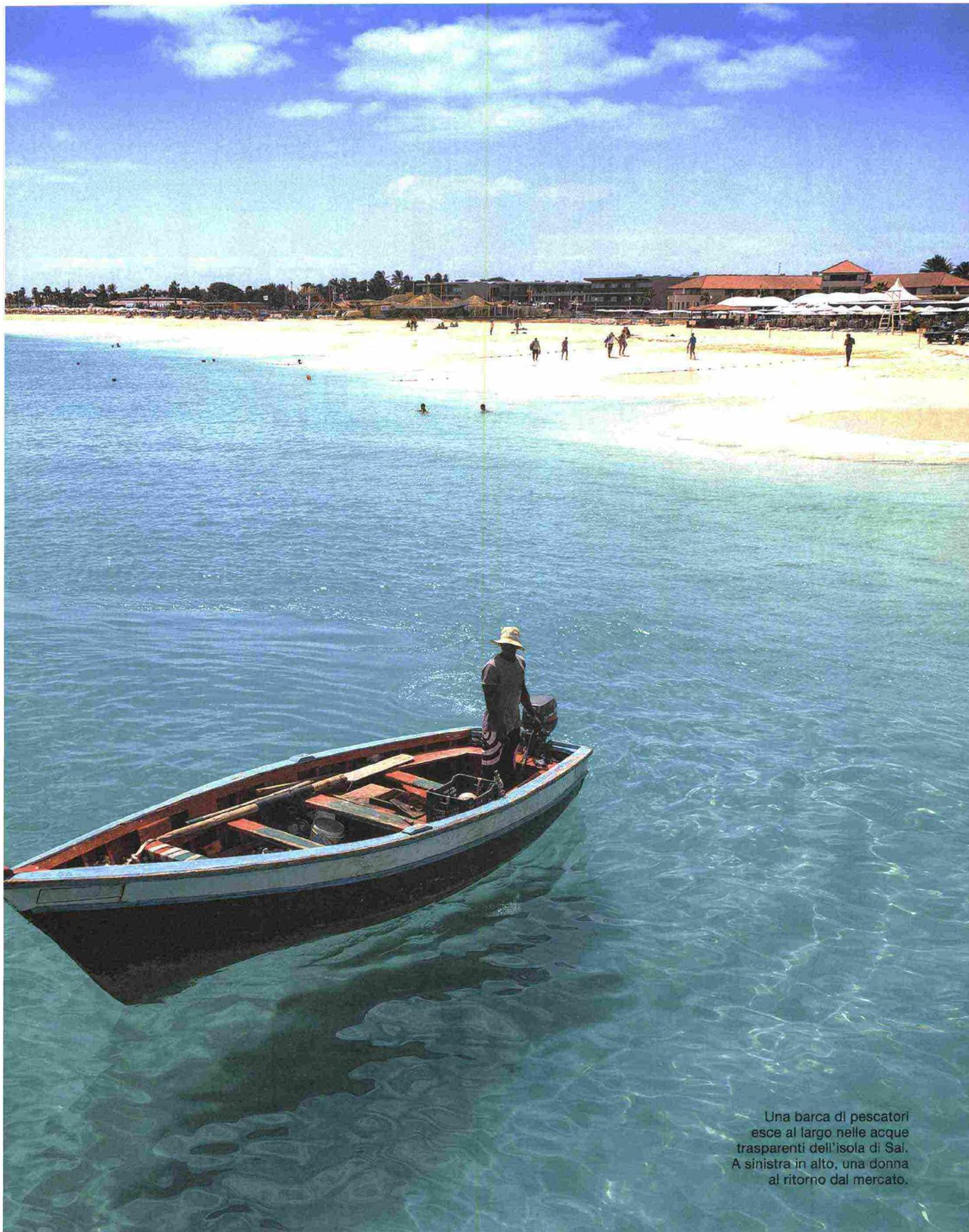
L'ISOLA NO STRESS

Mare ma non solo. Il divertimento è dietro l'angolo: nel deserto si inseguono miraggi fra le dune di sale, in spiaggia si prova il kite surf. **Ritmi lenti la sera e pesce fresco in tavola**, che si compera al mercato quando tornano i pescatori

di Valeria Vignale

UN PARADISO A SEI ORE DI VOLO dall'Italia. Spiagge chiare e acque trasparenti dove fare diving o kitesurf. Il sorriso degli abitanti e il motto "no stress", che mette subito in modalità relax. Palme, buganvillee e case dai colori pastello che splendono al sole. E, sulle rive meno battute, le tartarughe caretta-caretta a deporre le uova che, tra settembre e ottobre, si schiudono a centinaia. Capo Verde è un arcipelago di dieci isole vulcaniche a 500 chilometri dalle coste del Senegal, nell'Oceano Atlantico. Tutte baciata dal clima tropicale eppure tutte diverse, dalla montuosa e verdissima Sant'Antao alla piccola e disabitata Santa Luzia fino a Boa Vista, celebre per le sue dune e a Sal, una delle più turistiche e accoglienti (visit-caboverde.com). L'Ilha do Sal, dominio portoghese fino al 1975 come il resto di Capo Verde, è così chiamata per le sue saline naturali che un tempo venivano sfruttate per il commercio e ora macchiano di bianco l'interno dell'isola. In un'area di 35 chilometri per 16, Sal offre paesaggi molto diversi: lunghe spiagge bianche, il deserto, le piccole oasi immerse nella terra rossiccia, il grande cratere vulcanico di Pedra De Lume con le sue piscine di acqua salina. Grazie a strutture alberghiere che non hanno sfigurato il paesaggio e a una vivace vita locale, Sal accoglie sia i vacanzieri in cerca di riposo assoluto sia gli sportivi pronti a cavalcare le onde. Con il tocco serale di una piccola movida fatta di musica, balli e cocktail.

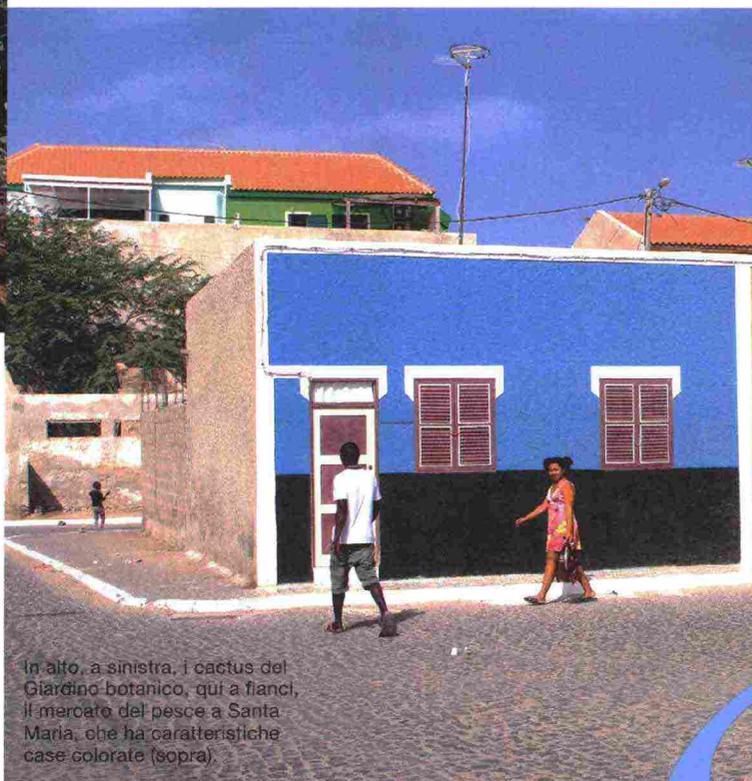
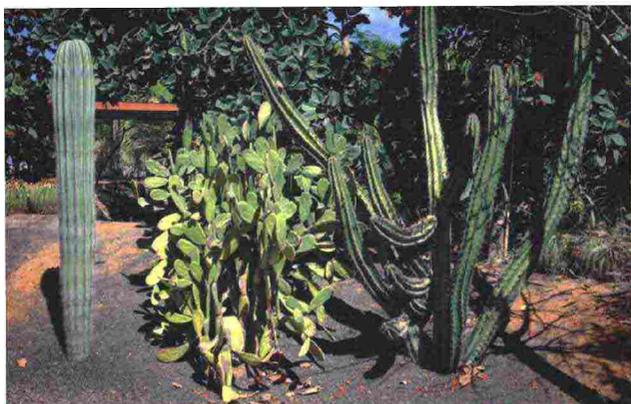




Una barca di pescatori esce al largo nelle acque trasparenti dell'isola di Sal. A sinistra in alto, una donna al ritorno dal mercato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

080630



In alto, a sinistra, i cactus del Giardino botanico, qui a fianco, il mercato del pesce a Santa Maria, che ha caratteristiche case colorate (sopra).

Tra i pescatori **sul pontao**

Il paese più caratteristico è a sud dell'isola, in una baia di sabbia chiara protetta dai venti e dalle onde più alte, dove il mare è azzurro caraibico e dove si affaccia l'Hotel Oasis Salinas Sea, che gode di una delle posizioni migliori. Ogni mattina il molo che segna il confine tra la spiaggia e il paese, chiamato "pontao", si affolla come un mercatino tra i pescatori che vendono tonni o crostacei e le donne che offrono tessuti e manufatti. Da lì si arriva in pochi minuti nel cuore di Santa Maria, per passeggiare tra le case colorate e i negozietti di artigianato (lo Shop Fair Trade Djunta Mo Art garantisce prodotti fatti in loco, su Facebook e Google Maps). Procedendo verso sud ovest si arriva a Ponta Preta, considerata con le sue sabbie soffici una delle più belle spiagge di Sal. Qui le acque sono calde già da marzo grazie a una corrente che arriva dall'equatore e va verso i Caraibi: circa 22 gradi quando la temperatura esterna è di 27-28, tocca i 28 gradi verso agosto quando l'aria raggiunge i 33-34 gradi circa. Il diving viene offerto da vari operatori locali.

In volo **sulla spiaggia**

La spiaggia più gettonata tra gli appassionati del surf è Kite Beach, a sud-est dell'isola e del paese, dove vento e onde garantiscono il divertimento: è raggiungibile da San-

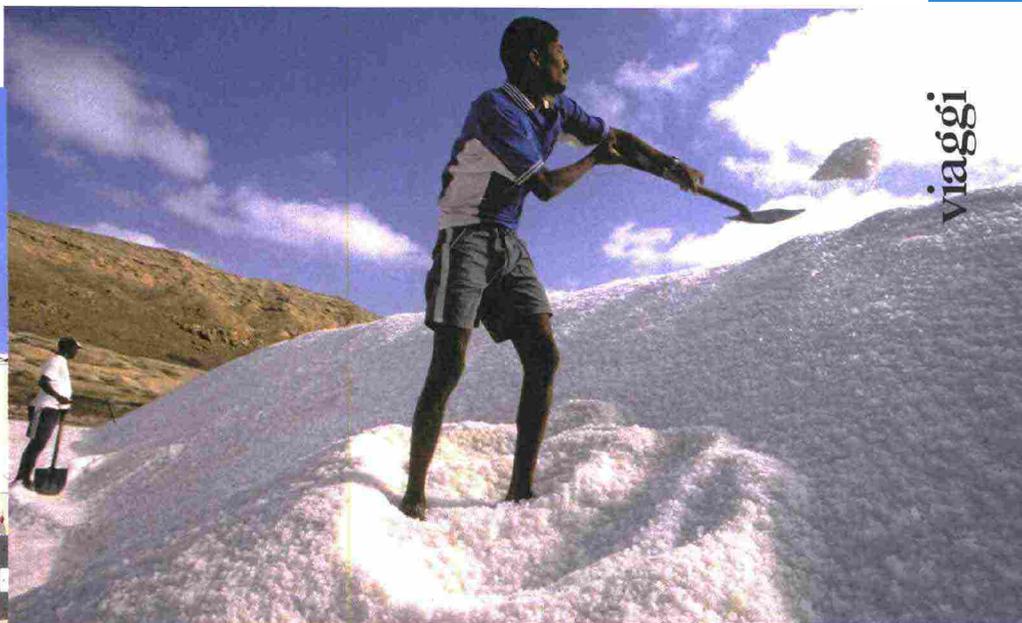
ta Maria in pochi minuti anche con un taxi. Lì gli sportivi già ferrati e gli aspiranti kitesurfer possono noleggiare le tavole e pure prendere lezioni (info: mitudjokiteschool-caboverde.com). Di sera il piccolo centro si anima grazie a ristoranti e bar che offrono l'aperitivo al tramonto, cocktail a base di mango e altri frutti tropicali, piatti locali come la cachupa (uno stufato di carne o pesce con patate, fagioli, mais manioca). E spesso si balla con musica dal vivo, per esempio al Buddy Bar.

Un bagno **nel deserto**

Anche il deserto interno all'isola di Sal è un'attrazione e si può attraversare guidando una Buggy 4x4, con visore antiventto e tuta mimetica per proteggersi dalla sabbia. È l'idea di alcuni tour operator locali (tra cui nolimitsadventure.com) per abbinare l'esplorazione al divertimento e scoprire, insieme alle loro guide, alcuni dei panorami più nascosti o singolari dell'isola. Si fa slalom tra le dune, dove spuntano a tratti macchie bianche di sale, si passa dall'Oasi di Palha Verde e, a sorpresa, si avvistano anche miraggi di acque lontane che svaniscono quando ci si sposta. In escursione o noleggiando una moto, piuttosto che un'auto, vale la pena fare un salto nel paese principale di Escargos, che sembra disegnato con i colori pastello ed è pieno di murali, e soprattutto continuare verso un luogo spettacolare che merita qualche ora di sosta: Pedro de Lume è il cratere di un vulcano spento dove si trovano le antiche saline oggi dismesse, con i resti degli impianti che le sfruttavano e i tralicci di una teleferica. Grazie a infiltrazioni sotterranee, si sono formate piscine naturali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

080830



viaggi

Qui sopra, le saline di Pedro de Lume, sotto, uno dei mezzi usati per girare nel deserto e salire sulle dune dove compaiono a tratti macchie bianche di sale.



*A Kite Beach
la sera
l'aperitivo
si fa davanti
al tramonto
bevendo
un cocktail al
mango*



con una concentrazione di sale 35 volte superiore all'oceano e minerali dalle proprietà terapeutiche. È una vera spa naturale che ricorda il Mar Morto: chi si immerge in quelle acque tiepide galleggia senza fatica e può godersi un bagno tiepido "vista vulcano", con benefici simili a quelli termali.

Con le tartarughe **al chiaro di luna**

Che si giri l'isola in moto, auto o taxi, l'importante è non perdersi alcuni spettacoli particolarmente emozionanti. La bellissima insenatura di Murdeira, il porto antico di Palmeira e infine Buracona, un insieme di alte rocce frastagliate dove le onde si infrangono con clamore e spruzzi e dove c'è anche il celebre Blue Eye, una grotta azzurra che si guarda dall'alto: un'apertura ovale della roccia forma una specie di occhio azzurro nell'acqua blu sottostante. E a sud est dell'isola si raggiunge la Riserva Natural de Costa da Fragata (25 minuti a piedi da Santa Maria, ma si può andare in bici o in taxi). È un tratto di costa disabitata e selvaggia, mantenu-

Carnet

QUANDO ANDARE

Da marzo a novembre, l'unico mese un po' piovoso è settembre. Tra settembre e ottobre c'è la schiusa delle tartarughe caretta-caretta.

DOVE DORMIRE

Al Veraclub Oasis Salinas Sea, sette notti all inclusive a partire da 1.320 euro a persona, volo compreso, con sconto del 50% per i bambini dai 2 agli 11 anni (info: veraclub.it/villaggi/capo-verde). L'hotel vanta chef italiani e ottima cucina nei suoi 4 ristoranti: da assaggiare i percebes, i molluschi più cari al mondo e i cracas, dei frutti di mare che si si pescano solo qui, una vera prelibatezza locale oltre a gamberi ed aragoste.

LO SHOPPING

Il negozio Djunta Mo Art Fair Trade garantisce artigianato rigorosamente locale, prodotti come tonno, caffè, tisane, rum e vini prodotti a Capo Verde, di ottima qualità (tra i migliori, il bianco Chà).

IL SITO DA CONSULTARE

visit-caboverde.com

ta così per proteggere le tartarughe caretta-caretta: grazie all'associazione che se ne occupa (projectbiodiversity.org), Capoverde oscilla attualmente tra il secondo e il terzo posto al mondo per la loro tutela e il loro ripopolamento. Nei mesi di settembre e ottobre, i volontari monitorano i punti dove le uova sono state deposte e, di notte, con le apposite precauzioni portano i turisti. Quando le uova si schiudono, i piccoli emergono dalla sabbia e si dirigono verso il mare, con i volontari pronti a raccogliergli per portarli nei luoghi più protetti. È una grande emozione vederli muovere i primi passi alla luce della luna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

080830